

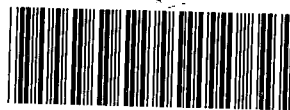
COMUNE DI NOCERA SUPERIORE

Provincia di Salerno

Comune di Nocera Superiore

Data 04/06/2020

N. Prot. 0014937 / 2020



UOR: Area Economica Finanziaria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO PIGNATARO

DOTT.SSA CARMELA ANTONIETTA FERRARA

DOTT. ANTONIO CERBO

Comune di Nocera Superiore

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 3/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Nocera Superiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nocera Superiore, li 03/06/2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

ottoscritti revisori Pignataro Claudio, Cerbo Antonio e Ferrara Carmela Antonietta, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 99 del 27.09.2018;

ricevuta in data 26/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 133 del 21/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 118/2011;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 09 del 2015;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta;

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Nocera Superiore registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.24.250 abitanti.

L'organo di revisione nel corso del 2019, **non ha rilevato** irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non ha** essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 *(specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, projectfinancing, altre da specificare)*;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (non ci sono stati rilievi) .
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto a quello dell'esercizio precedente;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 334.714,65 € di cui euro 334.714,65 € di parte corrente ed euro zero, in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	356.112,21	421.623,44	365,367,36
- lettera b) - copertura disavanzi	89.232,86		
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	185.879,24	57.392,73	41.837,29
Totale	631.224,31	479.016,17	407.204,65

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro : zero
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro : zero.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con stanziamenti bilancio 2019 per euro 407.204,65 (impegnati sulla proposta di riconoscimento) con stanziamento di bilancio 2020 per euro zero
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Trsperto scolastico	30.535,53	162.674,47	-132.138,94	18,77%	16,00%
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	49.998,70	120.000,00	-70.001,30	41,67%	45,00%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi	0,00	0,00	0,00		
Totali	80.534,23	282.674,47	-202.140,24	28,49%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	4.544.460,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	4.544.460,05

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	8.183.771,70	6.753.544,85	4.544.460,05
<i>di cui cassa vincolata (1)</i>	151.437,99	218.437,14	246.916,91

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	358.199,07	151.432,99	218.437,14
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	358.199,07	151.432,99	218.437,14
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	67.004,15	
Decrementi per pagamenti vincolati	-	206.766,08	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	151.432,99	218.437,14	246.916,91
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	151.432,99	218.437,14	246.916,91

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA
I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		6.753.544,85			6.753.544,85
Entrate Titolo 1.00	+	13.721.768,70	9.690.020,84	1.091.085,81	10.781.106,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.021.604,25	638.540,20	25.674,43	664.214,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.366.260,35	885.976,75	446.353,74	1.332.330,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	16.109.633,30	11.214.537,79	1.563.113,98	12.777.651,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	15.971.972,99	11.407.128,56	1.400.591,58	12.807.720,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammitto dei mutui e prestiti obbligazionari	+	503.168,96	503.168,96	0,00	503.168,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	16.475.141,95	11.910.297,52	1.400.591,58	13.310.889,10
Differenza D (D=B-C)	=	-365.508,65	-695.759,73	162.522,40	-533.237,33
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-365.508,65	-695.759,73	162.522,40	-533.237,33
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	20.924.525,97	219.647,92	93.318,79	312.966,71
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	450.355,19	0,00	77.857,75	77.857,75
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	21.374.881,16	219.647,92	171.176,54	390.824,46
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03; 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	21.374.881,16	219.647,92	171.176,54	390.824,46
Spese Titolo 2.00	+	29.146.957,76	2.095.747,42	4.099,22	2.099.846,64
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	12.195,00	12.153,50	0,00	12.153,50
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	29.159.152,76	2.107.900,92	4.099,22	2.112.000,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	29.159.152,76	2.107.900,92	4.099,22	2.112.000,14
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-7.784.271,60	-1.888.253,00	167.077,32	-1.721.175,68
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.520.000,00	2.565.951,75	10.000,00	2.575.951,75
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.520.000,00	2.507.032,55	23.590,99	2.530.623,54
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-1.396.235,40	-2.525.093,53	316.008,73	4.544.460,05

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.
L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019, ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 0,00:

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D. L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di

amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.050.678,61, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-1.050.678,61
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.552.264,25
SALDO FPV	-4.552.264,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.399.694,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	135.592,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.264.101,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.050.678,61
SALDO FPV	-4.552.264,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.264.101,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	910.417,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	16.486.477,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	10.529.849,86

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

I. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza
Titolo I	13721768,70	13527528,54	9690020,84	71,63186395
Titolo II	1021604,25	877897,69	638540,20	72,73514981
Titolo III	1366260,35	1165881,71	885976,75	75,99199322
Titolo IV	20924525,97	224747,87	219647,92	97,73081275
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i. La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6753544,85	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15571307,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13102711,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		4000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		503168,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1961427,17
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		347344,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			2308771,30
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		563072,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		7239363,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		675103,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3679055,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4552264,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		12153,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		4000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			238066,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	12	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2546837,39

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2308771,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	347344,13
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	756656,23
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1204770,94

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	0,00	0,00
FPV di parte capitale	7.239.363,18	4.552.264,25
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0		0
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0	0	0
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0	0	0

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	9.336.933,81	7.239.363,18	4.552.264,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	5.070.966,92	891.031,64	665.773,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	4.265.966,89	6.348.331,54	3.886.490,65
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		0	0

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 10.529.849,86, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6753544,85
RISCOSSIONI	(+)	1744290,52	14000137,46	15744427,98
PAGAMENTI	(-)	1428281,79	16525230,99	17953512,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4544460,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4544460,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	10022210,91	4865963,44	14888174,35
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	958971,77	3391548,52	4350520,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4552264,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			10529849,86
Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	9.984.499,30	10.157.531,49	10.529.849,86
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	6.812.375,26	8.956.383,66	9.397.652,46
Parte vincolata (C)	3.120.563,55	1.200.213,66	1.132.197,40
Parte destinata agli investimenti (D)	49.348,21		0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.212,28	934,17	0,00

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione, a scopo prudenziale, tra " Fondo contenzioso" l'importo di € 2.300.000,00 per partite debitorie in contestazione con il Consorzio di Bacino SA1.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0								
Finanziamento spese di investimento	0								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0							
Altra modalità di utilizzo	0								
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0				
Utilizzo parte vincolata	1.200.214					60.760,13	15.000,00	1.124.453,53	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0								0
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0	0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 101 del 16/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. n. 101 del 16.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	13.166.195,92	1.744.290,52	10.022.210,91	- 1.399.694,49
Residui passivi	2.522.846,10	1.428.281,79	958.971,77	- 135.592,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.399.694,49	135.592,54
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi		0,00
MINORI RESIDUI	1.399.694,49	135.592,54

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	1.763.063,36	1.784.361,06	945.172,15	305.737,27	173.337,29	97,01		
	Riscosso c/residui al 31.12	579.301,55	116.922,02	316.593,76	132.399,98	477.864,77	0,00		
	Percentuale di riscossione	33%	7%	33%	43%	276%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	7.217.854,72	8.134.915,52	6.694.369,15	5.439.508,18	4.729.243,08	3.616.201,08	1.840.607,20	
	Riscosso c/residui al 31.12	1.485.904,52	3.361.586,79	1.011.869,85	839.088,89	691.423,52	854.595,02		
	Percentuale di riscossione	21%	41%	15%	15%	15%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	357.297,73	133.783,70	179.677,69	141.677,69	158.355,02	0,00	0	
	Riscosso c/residui al 31.12	161.378,55	103.783,70	38.000,00	0,00	29.687,58	0,00		0
	Percentuale di riscossione	45%	78%	21%	0%	19%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	61.058,60	20.182,86	15.411,00	17.121,09	300,00	0	0	
	Riscosso c/residui al 31.12	61.058,60	20.182,86	14.200,00	16.821,09	300,00	0		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	92%	98%	100%	100%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0		
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	0	0	0	0	0	0		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	319.000,14	116.621,21	0,00	218.009,93	207.819,95	373.044,59	358.845,54	
	Riscosso c/residui al 31.12	204.868,19	116.621,21	0,00	10.189,98	0,00	14.199,05		
	Percentuale di riscossione	64%	100%	100%	5%	0%	0%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0		
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	0	0	0	0	0	0		

[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.956.850,61.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La motivazione della eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.378.675,69 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.193.652,15, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Allo stato, invero, in mancanza di una precisa stima del rischio potenziale di soccombenza dell'Ente da mappatura del contenzioso in essere, è stato apposto un vincolo prudenziale ipotetico.

Il Collegio dei Revisori ha sollecitato l'Ente:

- ad una verifica complessiva del contenzioso in corso, monitorando l'adeguatezza degli stanziamenti per potenziali passività, procedendo ad una ricognizione complessiva delle varie cause in corso al fine di consentire in modo più agevole la percezione e l'analisi del fenomeno e da permettere, all'interno del quadro complessivo, di valutare il rischio di eventuali soccombenze e di quantificarne i relativi accantonamenti, in modo da far emergere la reale situazione debitoria per passività potenziali e debiti fuori bilancio;

- ad avviare con massima sollecitudine, una ricognizione complessiva delle cause legali in corso fornendo apposito riscontro circa l'esistenza di passività potenziali con particolare riferimento agli esiti delle cause pendenti e alle numerose controversie giudiziali di cui il Comune di Nocera Superiore è parte, ai fini della valutazione della congruità dello stanziamento dell'apposito fondo rischi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 204.033,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 del Consorzio di Bacino Sa1, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016.

Nell'esercizio 2018 il Consorzio ha conseguito un utile di € 1.280,00.

Organismo	Utile 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di utile	quota di fondo
Cons. di Bacino SA1	1.238	5,91	73	
			0	
			0	

L'accantonamento, per l'esercizio 2019, è riferito prudenzialmente a tutto il risultato negativo di gestione 2017 del Consorzio di Bacino SA1, tenendo conto che l'incidenza della perdita ribaltata per l'annualità 2017 ammonta ad € 204.033,00. Anche se l'Ente non si avvale già dall'Aprile 2017

del servizio svolto dal Consorzio, permane allo stato la qualifica di socio, con il potenziale rischio di esposizione alla necessità di fronteggiare pro-quota la copertura di eventuali disavanzi, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. b del TUEL.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.116,70
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.116,70

Altri fondi e accantonamenti

L'accantonamento di € 2.300.000,00 corrisponde all'esigenza di schermare l'Ente dal rischio di insolvibilità rispetto alle partite debitorie contestate al Consorzio di Bacino SA1 per il servizio svolto dal 2008 al 2014, per una sorta capitale di € 1.299.564,02, cui si aggiungerebbero secondo il Consorzio interessi moratori pari ad € 1.007.631,11. Tenendo conto che il Comune ha totalmente contestato le pretese, è stato ritenuto opportuno stanziare un accantonamento di bilancio per passività potenziali, a copertura totale della sorta capitale e di circa il 99% della quota interessi.

L'accantonamento di € 80.672,57 riguarda la rivendicazione Imprese Sud (nota prot. 2558 del 30.012019); l'accantonamento di € 538.024,73 riguarda la stima rischio potenziale da esposizione per contenzioso non coperto da stanziamenti di bilancio; l'accantonamento di € 211.519,77 riguarda le fatture scoperte Ecoambiente; l'accantonamento di € 63.435,08 riguarda i debiti dell'Ente nei confronti delle Entrate Riscossioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio sono risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.031.732	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.811.237	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.087.754	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	14.930.723	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.493.072	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019	236.747,10	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	236.747	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.256.325	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	236.747	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		###

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	6.228.645,95
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	502.011,47
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	5.726.634,48

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	7.073.047,90	6.714.595,49	6.228.645,95
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-358.452,41	-485.949,54	-502.011,47
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.714.595,49	6.228.645,95	5.726.634,48
Nr. Abitanti al 31/12	24.263,00	24.263,00	24.260,00
Debito medio per abitante	276,74	256,71	236,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	272.188,65	258.853,36	236.747,10
Quota capitale	358.452,41	485.949,54	502.011,47
Totale fine anno	630.641,06	744.802,90	738.758,57

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Macchine di Ufficio		Aziende Consip	Scadenze varie	11.957,24
Noleggio Parcometri comunali		Società Trafic City Motion S.R.L.	09/04/2017	
Noleggio Parcometri comunali		Società "PARK LIFE S.R.L. "	Dal 10/04/2017	25.000,00

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Dal 2019, grazie all'articolo 60 del ddl bilancio gli enti locali, non sono più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Sono venuti meno dal 2019 anche i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell'utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	646996,07	646996,07		2.082.732,40
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	298928,73	298928,73		241.288,34
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE	945924,80	945924,80	0,00	2324020,74

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.715.193,87	
Residui riscossi nel 2019	610.942,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	2.104.250,95	77,50%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	2.104.250,95	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva una scarsa capacità di riscossione delle entrate accertate per recupero dell'evasione tributaria.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano a € 2.108.875,45 e sono **aumentate** di Euro 132.538,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	97,01	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	97,01	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	97,01	
FCDE al 31/12/2019	43,14	44,47%

In merito si osserva una buona capacità di riscossione.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 65.006,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	79,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	79,00	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	79,00	
FCDE al 31/12/2019	35,13	44,47%

In merito si osserva una capacità di riscossione sulla spontanea.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 1.469.543,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: accertamento della lista di carico ordinaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	3.616.201,08	
Residui riscossi nel 2019	854.595,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	931.040,60	
Residui al 31/12/2019	1.830.565,48	50,62%
Residui della competenza	3.115.131,13	
Residui totali	4.945.696,61	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

In merito si osserva una scarsa capacità di riscossione sulla spontanea.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	121.186,96	306.408,00	211.022,73
Riscossione	121.186,96	141.184,00	211.022,73

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	71.561,77	47.763,00	61.843,35
riscossione	54.884,44	47.763,00	60.219,35
%riscossione	76,70	100,00	97,37
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

Non c'è FCDE a rendiconto in quanto l'accertamento risulta effettuato per cassa.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	35.780,89	23.881,00	30.921,67
fondo svalutazione crediti corrispondente	11.178,04	0,00	0,00
entrata netta	24.602,85	23.881,00	30.921,67
destinazione a spesa corrente vincolata	7.328,53	9.756,00	
% per spesa corrente	29,79%	40,85%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	17.274,32	14.125,00	
% per Investimenti	70,21%	59,15%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Non sono presenti in bilancio dell'anno 2019 residui attivi iniziali né finali per sanzioni Cds.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 4.936,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 .

Non sono presenti in bilancio dell'anno 2019 residui attivi iniziali né finali per fitti attivi e canoni patrimoniali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.841.598,37	4.849.820,96	8.222,59
102	imposte e tasse a carico ente	343.261,73	341.302,97	-1.958,76
103	acquisto beni e servizi	6.051.822,03	6.634.927,38	583.105,35
104	trasferimenti correnti	429.920,27	519.821,83	89.901,56
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	258.853,36	236.747,10	-22.106,26
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	195.641,16	46.395,85	-149.245,31
110	altre spese correnti	531.733,12	473.695,72	-58.037,40
TOTALE		12.652.830,04	13.102.711,81	449.881,77

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.908.214,69;

il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;

l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa in vigore, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 bis della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2019
Spese macroaggregato 101	4.994.716,66	5.149.876,09
Spese macroaggregato 103	312.502,33	0,00
Irap macroaggregato 102	106.613,26	296.696,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	5.413.832,25	5.446.572,49
(-) Componenti escluse (B)	505.617,56	798.573,77
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.908.214,69	4.647.998,72
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Il collegio di revisione dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere del 28/08/2018 sul documento di programmazione triennale delle risorse per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle risorse.

Il collegio di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono conformi ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e alla qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi.

programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti. L'Organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrazione integrativa (art. 5 comma 1 del D. Lgs. 150/2009) .

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2019 entro il termine del 30/04/2020 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. j del D.Lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria (con note 4361-4368-4350-4355-4380-4373-4364 del 11.2.2020) ha formulato istanza agli organismi partecipati di ricognizione dei rapporti di debito-credito.

Alla stesura del presente documento non sussiste riscontro circa i rapporti di debito-credito, eccetto che quella negativa pervenuta dall'Ente Idrico Campano.

Non risultano dalla contabilità dell'Ente rapporti di debito-crediti ulteriori a quelli verso il Consorzio di Bacino SA 1, in virtù del contratto di servizio in essere per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Si fa presente, per quanto attiene al Consorzio di Bacino Sa1, con comunicazione prot. 0004034 del 17/02/2017 veniva comunicata la situazione debitoria del Comune di Nocera Superiore pari ad

€ 2.093.510,71, di cui € 751.284,59 per interessi moratori. Successivamente sono pervenute successive fatture per interessi moratori.

Tale esposizione, pur documentalmente supportata dal creditore, non è caratterizzata dai requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità per poter essere pagata da parte del centro di spesa dell'Ente, essendo oggetto di contestazione di fronte all' Autorità Giudiziaria.

Per la predetta informativa, non risulta ancora disponibile l'asseverazione dei rispettivi organi di revisione, finalizzata ad evidenziare analiticamente le eventuali discordanze, con motivazione.

L'Ente ha concluso la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, con le seguenti risultanze:

Totale fatture aperte	€ 2.618.621,49
di cui interessi di mora	€ 1.301.188,36
di cui di sorta capitale	€ 1.317.433,13

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2019 con delibera CC n. 162 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Ente ha esercitato il recesso a settembre 2017 dai rapporti di partecipazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	9.515.103,27	8.406.726,85
2	Proventi da fondi perequativi	4.012.425,27	4.151.882,81
3	Proventi da trasferimenti e contributi	880.418,49	821.292,05
	a <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	871.275,54	812.149,10
	b <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.520,80	2.520,80
	c <i>Contributi agli investimenti</i>	6.622,15	6.622,15
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	886.398,21	905.781,47
	a <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	489.643,42	494.579,94
	b <i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
	c <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	396.754,79	411.201,53
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	37.671,66	3.401,97
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	249.829,85	1.090.242,80
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	15.581.846,75	15.379.327,95
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	279.352,80	259.567,49
10	Prestazioni di servizi	6.333.001,94	5.770.314,70
11	Utilizzo beni di terzi	22.572,64	21.939,84
12	Trasferimenti e contributi	519.821,83	429.920,27
	a <i>Trasferimenti correnti</i>	519.821,83	429.920,27
	b <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
	c <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	4.849.820,96	4.841.598,37
14	Ammortamenti e svalutazioni	264.612,37	237.340,07
	a <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.259,41	4.259,41
	b <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	260.352,96	233.080,66
	c <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
	d <i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	204.033,00	0,00
17	Altri accantonamenti	300.543,51	2.144.008,40
18	Oneri diversi di gestione	506.786,85	656.697,83
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA	13.280.545,90	14.361.386,97

	GESTIONE (B)		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.301.300,85	1.017.940,98
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
	a <i>da società controllate</i>	0,00	0,00
	b <i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
	c <i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	8,18	24,77
	Totale proventi finanziari	8,18	24,77
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	236.747,10	258.853,36
	a <i>Interessi passivi</i>	236.747,10	258.853,36
	b <i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	236.747,10	258.853,36
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-236.738,92	-258.828,59
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	81.137,84
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-81.137,84
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	8.179.803,62	5.033.948,09
	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	5.099,95	201.000,00
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	8.166.078,48	4.830.477,09
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>	8.625,19	2.471,00
	e <i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	8.179.803,62	5.033.948,09
25	Oneri straordinari	17.419.327,47	6.625.271,08
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>	4.000,00	0,00
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	17.061.103,69	5.875.185,43
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>	28,000	1.843,60
	d <i>Altri oneri straordinari</i>	354.195,78	748.242,05
	Totale oneri straordinari	17.419.327,47	6.625.271,08
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-9.239.523,85	-1.591.322,99
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-7.174.961,92	-913.348,44

26	Imposte	308.341,18	300.395,20
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-7.483.303,10	-1.213.743,64

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato della gestione caratteristica di € 2.301.300,85 si evidenzia una gestione economica soddisfacente, caratterizzata da costi totalmente coperti dai ricavi tipici di gestione.

Il miglioramento del risultato della gestione caratteristica (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dalle seguenti variazioni, più significative, riscontrate tra :

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

- a) maggiori proventi da tributi per € 1.108.376,42
- b) minori proventi da fondi perequativi € 139.457,54
- c) maggiori proventi da trasferimenti e contributi per € 59.126,44
- d) minori ricavi delle vendite, prestazioni e proventi da servizi pubblici per € 19.383,26
- e) minori ricavi e proventi diversi per € 840.412,95

con maggiori componenti positivi per € 202.518,80 rispetto all'esercizio precedente.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

- a) maggiori ammortamenti e svalutazioni per € 27.272,30
- b) maggiori accantonamenti per rischi per € 204.033,00
- c) minori altri accantonamenti per € 1.843.464,89
- d) minori oneri diversi di gestione per € 149.910,98.

con minori costi di gestione per € 1.283.359,87 rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato positivo della gestione caratteristica viene eroso dalle componenti negative straordinarie di gestione, conseguenti essenzialmente alle inesigibilità dei crediti, conducendo al risultato finale negativo rilevante di € 7.483.303,10.

La gestione straordinaria è caratterizzata dal peso degli oneri straordinari connessi allo stralcio dei crediti insussistenti e da altre rettifiche di valutazione degli elementi dell'attivo patrimoniale.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro positivo di euro 1.756.220,75, con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Tra i proventi finanziari non vi sono proventi da partecipazione in società partecipate.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili, parte integrante del software SISCOM adottato dall'Ente.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
194.688,49	237.340,07	264.612,37

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

PROVENTI STRAORDINARI :

- a) Proventi da trasferimenti in conto capitale per € 5.099,95
- b) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 8.166.078,48
- c) Plusvalenze patrimoniali per € 8.625,19.

ONERI STRAORDINARI

- a) Trasferimenti in conto capitale € 4.000,00
- b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 17.061.103,69
- c) Minusvalenze patrimoniali per € 28,00
- d) Altri oneri straordinari per € 354.195,78

La gestione straordinaria chiude con un saldo di - 17.419.327,47. Tale saldo è determinato prevalentemente dai seguenti fattori : dallo stralcio dei crediti insussistenti e dei crediti iscritti a patrimonio , come da allegati al prospetto del riaccertamento ordinario dei residui attivi e da altre rettifiche di valutazione degli elementi dell'attivo patrimoniale.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24d.) o minusvalenze (voce E.25c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2019 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della

nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2019 risulta di euro 35.335.061,79.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione						
Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2019)						
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	6.845,56	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.897,31	7.494,85	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.489,23	2.151,10		BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	12.232,10	9.645,95		
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
	II 1	Beni demaniali	18.281.235,86	17.670.704,60		
	1.1	Terreni	14.020.370,25	13.695.140,79		
	1.2	Fabbricati	3.111.553,44	3.046.592,17		
	1.3	Infrastrutture	1.043.549,62	838.767,31		
	1.9	Altri beni demaniali	105.762,55	90.204,33		
	III 2	Altre immobilizzazioni materiali	10.896.176,16	8.777.675,08		
	2.1	Terreni	3.790.901,14	3.778.288,34	BII1	BII1

	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2		Fabbricati	6.389.036,15	4.344.967,26		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3		Impianti e macchinari	149.698,60	149.868,38	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	314.109,47	229.207,34	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	50.482,23	68.547,31		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	11.895,92	21.412,18		
2.7		Mobili e arredi	86.627,16	78.617,92		
2.8		Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9		Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.9 9		Altri beni materiali	103.425,49	106.766,35		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.973.623,07	12.425.151,75	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	42.151.035,09	38.873.531,43		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1		Partecipazioni in	264.780,56	213.296,83	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	7.450,97	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	257.329,59	213.296,83		
2		Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	264.780,56	213.296,83		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	42.428.047,75	39.096.474,21		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	151.676,81	114.005,15	CI	CI
		Totale rimanenze	151.676,81	114.005,15		
II		<u>Crediti</u>				
1		Crediti di natura tributaria	2.068.902,38	2.027.331,47		
	a	Crediti da tributi destinati al	0,00	0,00		

		<i>finanziamento della sanità</i>				
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.068.902,38	2.027.331,47		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	3.326.799,52	3.207.818,73		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.928.249,84	2.947.892,56		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	398.549,68	259.926,17		
3		Verso clienti ed utenti	1.476.576,91	496.365,92	CII1	CII1
4		Altri Crediti	2.059.044,93	9.909.271,14	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	44.614,42	1.589,74		
	c	<i>altri</i>	2.014.430,51	9.907.681,40		
		Totale crediti	8.931.323,74	15.640.787,26		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	4.551.081,30	6.760.166,10		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.544.460,05	6.753.544,85		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	6.621,25	6.621,25		
	2	Altri depositi bancari e postali	266.577,39	106.721,42	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	14.912,87	14.912,87	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	4.832.571,56	6.881.800,39		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.915.572,11	22.636.592,80		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		

		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	56.343.619,86	61.733.067,01		
Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione						
Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2018)						
		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019	2018	riferimento	riferimento
					art.2424 CC	DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	23.057.031,64	23.044.878,14	AI	AI
II		Riserve	27.244.636,35	28.208.027,03		
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	<i>da capitale</i>	1.191.729,07	3.856.887,11	AII, AIII	AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire</i>	1.194.700,86	983.678,13		
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	24.818.876,19	23.367.461,79		
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	39.330,23	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	-7.483.303,10	-1.213.743,64	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	42.818.364,89	50.039.161,53		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	3.440.801,85	2.936.225,34	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.440.801,85	2.936.225,34		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
		D) DEBITI				
	1	Debiti da finanziamento	5.726.634,48	6.228.645,95		
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	<i>v/ altre amministrazioni</i>	0,00	0,00		

		<i>pubbliche</i>				
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	5.726.634,48	6.228.645,95	D5	
2		Debiti verso fornitori	2.219.755,85	1.088.624,80	D7	D6
3		Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4		Debiti per trasferimenti e contributi	711.135,37	592.493,68		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	510.140,56	486.640,77		
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>	200.994,81	105.852,91		
5		Altri debiti	1.423.272,07	841.727,62	D12,D13, D14	D11,D12,D1 3
	a	<i>tributari</i>	93.041,92	37.367,67		
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	43.348,94	22.323,90		
	c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
	d	<i>altri</i>	1.286.881,21	782.036,05		
		TOTALE DEBITI (D)	10.080.797,77	8.751.492,05		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi	3.655,35	6.188,09	E	E
1		Contributi agli investimenti	2.520,84	5.041,64		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	da altri soggetti	2.520,84	5.041,64		
2		Concessioni pluriennali	1.134,51	1.146,45		
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.655,35	6.188,09		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	56.343.619,86	61.733.067,01		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	4.552.264,25	7.239.363,18		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a	0,00	0,00		

		amministrazioni pubbliche				
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	4.552.264,25	7.239.363,18		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019

ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.956.850,61 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	42.818.364,89
I	Fondo di dotazione	23.057.031,64
II	Riserve	27.244.636,35
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0
b	da capitale	1.191.729,07
c	da permessi di costruire	1.194.700,86
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	24.818.876,19
e	altre riserve indisponibili	39.330,23
III	risultato economico dell'esercizio	-7.483.303,10

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile Alle. 4/3 D.Lgs. 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01. 2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri.

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	40.000,00
fondo perdite società partecipate	204.033,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	3.196.769
totale	3440802

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 1.134,51 e contributi agli investimenti per euro 2.520,84.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 2.520,80 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Come già evidenziato nel corso della presente relazione il Rendiconto esaminato presenta un diavanzo della Gestione di competenza di € 1.050.678,61.

In particolare si rimarca una gestione dei tributi comunali caratterizzata, come già evidenziato nel corpo della presente relazione, da:

- a. *scarsa capacità di riscossione sul coattivo delle entrate per recupero evasione tributaria.*
- b. *scarsa capacità di riscossione dei residui sulla spontanea riguardanti la Tarsu/Tari;*
- c. *lenta capacità di riscossione dei crediti progressi per Contributi per Permesso a Costruire.*

L'ente evidenzia un livello di debiti fuori bilancio superiore alla soglia ritenuta normale (monitoraggio dei parametri delle condizioni di ente strutturalmente deficitario). Si rende necessario una riorganizzazione del contenzioso per diminuire la massa dei debiti fuori bilancio derivante da esiti negativi del contenzioso.

Si rende necessaria, altresì, una riorganizzazione economica ed efficace degli strumenti riscossori al fine della tempestiva acquisizione di liquidità derivante dall'effettivo incasso dei crediti accertati e contabilizzati.

Infine va migliorato e valorizzato l'utilizzo del patrimonio comunale.

Si riscontra, anche per l'anno 2019, che le spese di Investimento programmate nel corso degli ultimi esercizi sono state finanziate in gran parte con il ricorso all'Avanzo di Amministrazione per cui, data la non grande disponibilità di fonti interne di finanziamento, (alienazioni di beni, concessioni edilizie, eccedenze di risorse di parte corrente), sarebbe auspicabile la ricerca e l'utilizzo di finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale), in particolare dalle istituzioni nazionali e comunitarie, al fine di potenziare l'attività di pianificazione riguardante le infrastrutture dell'Ente, patrimonio della collettività amministrata.

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio risulta che non si sono evidenziate irregolarità contabili, finanziarie e inadempienze.

L'Organo di revisione, nell'espletamento della propria funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria dell'Ente, evidenzia:

- *l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (Saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica);*
- *completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi di reddito, scritture*

- contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;*
- *attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione dei valori patrimoniali)*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO PIGNATARO

DOTT.SSA CARMELA ANTONIETTA FERRARA

DOTT. ANTONIO CERBO



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-06-04 06:14:43 (UTC)

File verificato:

C:\Users\l.battipaglia\Desktop\Relazione_Rendiconto_della_gestione_2019.pdf.p7m

Esito verifica:

Verifica completata con successo

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: PIGNATARO CLAUDIO
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 04/06/2020 05:30:00

Dati del certificato del firmatario PIGNATARO CLAUDIO:

Nome, Cognome: CLAUDIO PIGNATARO
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 2015711560842
Data di scadenza: 07/02/2021 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, Certificatore Accreditato, 07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: FERRARA CARMELA ANTONIETTA
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 04/06/2020 05:30:00



TINEXTA GROUP

ato del firmatario **FERRARA CARMELA ANTONIETTA:**
Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Cognome: CARMELA ANTONIETTA FERRARA
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 20167115601994
Data di scadenza: 22/03/2022 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 3: CERBO ANTONIO
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
04/06/2020 05:30:00

Dati del certificato del firmatario **CERBO ANTONIO:**

Nome, Cognome: ANTONIO CERBO
Numero identificativo: 2020711290910
Data di scadenza: 03/03/2023 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6



li utilizzo del
ato:

Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agd N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2020 | P.IVA 07945211006